

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL
Sede: VIA SAN FRANCESCO 11 SAN DONA' DI PIAVE VE
Capitale sociale: 6.750.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 04501470274
Codice fiscale: 04501470274
Numero REA: 421392
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	576.589	2.106.000

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	576.589	2.106.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	101.884	20.328
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.457	20.093
5) avviamento	2.022.729	2.022.729
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.076	7.076
7) altre	36.473	34.948
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.244.619	2.105.174
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.850.309	950.000
2) impianti e macchinario	24.674	18.259
3) attrezzature industriali e commerciali	439.692	176.339
4) altri beni	1.145.664	48.943
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	13.249.456
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	16.460.339	14.442.997
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	2.250	2.250
<i>Totale partecipazioni</i>	2.250	2.250
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.250	2.250
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	18.707.208	16.550.421
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.905	9.568
<i>Totale rimanenze</i>	11.905	9.568
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.538.866	2.356.523
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.208	2.356.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.658	-
5-bis) crediti tributari	148.083	128.860
esigibili entro l'esercizio successivo	76.689	128.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.394	-

	31/12/2023	31/12/2022
5-ter) imposte anticipate	88.322	26.785
5-quater) verso altri	163.389	60.412
esigibili entro l'esercizio successivo	157.707	60.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.682	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.938.660</i>	<i>2.572.580</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.391.112	2.592.083
2) assegni	700	-
3) danaro e valori in cassa	4.256	1.446
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.396.068</i>	<i>2.593.529</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.346.633</i>	<i>5.175.677</i>
D) Ratei e risconti	35.684	42.676
<i>Totale attivo</i>	<i>22.666.114</i>	<i>23.874.774</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.243.684	7.184.401
I - Capitale	6.750.000	6.750.000
IV - Riserva legale	21.720	17.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	120.285	250.519
Varie altre riserve	292.397	141.186
<i>Totale altre riserve</i>	<i>412.682</i>	<i>391.705</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.282	25.480
Totale patrimonio netto	7.243.684	7.184.401
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	61.286	23.121
4) altri	181.906	30.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>243.192</i>	<i>53.121</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.216	680.715
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.794.254	12.145.747
esigibili entro l'esercizio successivo	577.709	540.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.216.545	11.604.968
7) debiti verso fornitori	837.208	2.144.408
esigibili entro l'esercizio successivo	837.208	2.144.408

	31/12/2023	31/12/2022
11) debiti verso controllanti	1.789.734	1.268.780
esigibili entro l'esercizio successivo	1.789.734	1.268.780
12) debiti tributari	99.094	47.819
esigibili entro l'esercizio successivo	99.094	47.819
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.652	48.489
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652	48.489
14) altri debiti	419.713	300.261
esigibili entro l'esercizio successivo	419.713	300.261
<i>Totale debiti</i>	<i>14.941.655</i>	<i>15.955.504</i>
E) Ratei e risconti	215.367	1.033
<i>Totale passivo</i>	<i>22.666.114</i>	<i>23.874.774</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.512.429	6.680.691
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	419.662	222.338
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	92.251	148.905
altri	132.425	59.149
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>224.676</i>	<i>208.054</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.156.767</i>	<i>7.111.083</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	430.670	395.403
7) per servizi	5.709.618	4.762.783
8) per godimento di beni di terzi	233.027	217.607
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	575.302	937.286
b) oneri sociali	261.508	338.287
c) trattamento di fine rapporto	60.686	112.323
e) altri costi	-	7.000

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale costi per il personale</i>	897.496	1.394.896
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	5.550
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.824	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	7.824	5.550
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.338)	5.857
12) accantonamenti per rischi	151.906	-
13) altri accantonamenti	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	66.628	24.425
<i>Totale costi della produzione</i>	7.494.831	6.836.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	661.936	274.562
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	19.193
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	19.193
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	19.193
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	561.040	248.869
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	561.040	248.869
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(561.040)	(229.676)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	100.896	44.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.986	19.146
imposte differite e anticipate	(23.372)	260
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	41.614	19.406
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.282	25.480

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.282	25.480
Imposte sul reddito	41.614	19.406
Interessi passivi/(attivi)	561.040	229.676
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>661.936</i>	<i>274.562</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(468.427)	162.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni		5.549
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.529.411	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.060.984</i>	<i>168.017</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.722.920</i>	<i>442.579</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.337)	5.857
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	817.657	(519.953)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.307.200)	644.004
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.992	(12.867)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	214.334	836
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.107	202.473
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>190.553</i>	<i>320.350</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.913.473</i>	<i>762.929</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(561.040)	(229.676)
(Imposte sul reddito pagate)	(41.614)	(19.406)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(602.654)</i>	<i>(249.082)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.310.819	513.847
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
(Investimenti)	(2.017.342)	(5.430.390)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139.445)	(17.306)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.156.787)	(5.447.696)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		2.651.880
(Rimborso finanziamenti)	(351.493)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(351.493)	2.651.880
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.197.461)	(2.281.969)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.592.083	4.873.960
Danaro e valori in cassa	1.446	1.538
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.593.529	4.875.498
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.391.112	2.592.083
Assegni	700	
Danaro e valori in cassa	4.256	1.446
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.396.068	2.593.529
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo integralmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'effetto della sospensione totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è stato pari a Euro 128.213, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 129.787 al netto delle imposte differite per Euro 1.574. Si evidenzia che le predette imposte differite sono state calcolate esclusivamente sulla quota di ammortamento del software in quanto le altre quote delle immobilizzazioni immateriali non hanno generato imposte differite, essendo gli ammortamenti indeducibili in quanto rinvengono da conferimento.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. Si evidenzia che i presenti contributi sono relativi al credito d'imposta 4.0 anno 2022, i quali non sono stati rilevati per competenza tra gli "altri ricavi e proventi" in quanto gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati interamente sospesi nel 2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo integralmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che l'effetto della sospensione totale degli ammortamenti delle

immobilizzazioni materiali è stato pari a Euro 94.599, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 131.190 al netto delle imposte differite per Euro 36.591.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. Si evidenzia che i presenti contributi sono relativi al credito d'imposta 4.0 anno 2021 e anno 2022, i quali non sono stati rilevati per competenza tra gli "altri ricavi e proventi" in quanto gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati interamente sospesi nel 2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, pari a Euro 25.875.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale

evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	2.106.000	(1.529.411)	576.589
<i>Totale</i>	<i>2.106.000</i>	<i>(1.529.411)</i>	<i>576.589</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.352	28.336	2.290.000	7.076	40.333	2.396.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.024	8.243	267.271	-	5.385	290.923
Valore di bilancio	20.328	20.093	2.022.729	7.076	34.948	2.105.174
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	81.556	56.364	-	-	1.525	139.445

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	81.556	56.364	-	-	1.525	139.445
Valore di fine esercizio						
Costo	111.908	84.700	2.290.000	7.076	41.858	2.535.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.024	8.243	267.271	-	5.385	290.923
Valore di bilancio	101.884	76.457	2.022.729	7.076	36.473	2.244.619

Come evidenziato in premessa, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato sospeso per complessivi Euro 129.787. La predetta sospensione ha generato imposte differite, pari a Euro 1.574 e l'effetto complessivo della sospensione totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è stato pari a Euro 128.213, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati al netto delle imposte differite.

Le immobilizzazioni immateriali sono in prevalenza rappresentate dal valore dell'avviamento derivante dal conferimento d'azienda pari a Euro 2.290.000.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Si evidenzia che l'incremento dei costi di impianto e ampliamento pari a Euro 81.556 è da imputare alle spese propedeutiche all'apertura e all'avvio della nuova casa di riposo "Giardini del Piave", come ad esempio i costi relativi all'attività consulenza, le spese di pubblicità e le spese sostenute per l'apertura dei nuclei (avvenuta nel 2024).

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	111.908	30.352	81.556	269
	F.do amm.to costi di impianto e	10.024-	10.024-	-	-

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
	ampliam.				
	Totale	101.884	20.328	81.556	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	950.000	20.390	187.837	54.493	13.249.456	14.462.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.131	11.498	5.550	-	19.179
Valore di bilancio	950.000	18.259	176.339	48.943	13.249.456	14.442.997
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.855.764	6.415	155.163	-	-	2.017.342
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.044.545	-	108.190	1.096.721	(13.249.456)	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>13.900.309</i>	<i>6.415</i>	<i>263.353</i>	<i>1.096.721</i>	<i>(13.249.456)</i>	<i>2.017.342</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	14.850.309	26.805	451.190	1.151.214	-	16.479.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.131	11.498	5.550	-	19.179
Valore di bilancio	14.850.309	24.674	439.692	1.145.664	-	16.460.339

Come evidenziato in premessa, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato sospeso per complessivi Euro 131.190. La predetta sospensione ha generato imposte differite, pari a Euro 36.591 e l'effetto complessivo della sospensione delle predette quote di ammortamento è stato pari a Euro 94.599, ovvero in misura pari agli ammortamenti non stanziati al netto delle imposte differite.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 le immobilizzazioni materiali in corso, rappresentate dai fabbricati in corso per Euro 12.044.545 e da altri beni materiali in corso per Euro 1.204.911, sono state riallocate rispettivamente nei fabbricati strumentali, nelle attrezzature industriali e commerciali e nelle altre immobilizzazioni materiali. I presenti importi costituiscono parte dell'investimento effettuato per la realizzazione del nuovo Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti di complessivi 120 posti letto nella città di San Donà di Piave (VE), con l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le partecipazioni sono detenute in Cooperfidi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.568	2.337	11.905
Totale	9.568	2.337	11.905

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.356.523	(817.657)	1.538.866	1.249.208	289.658
Crediti tributari	128.860	19.223	148.083	76.689	71.394
Imposte anticipate	26.785	61.537	88.322	-	-
Crediti verso altri	60.412	102.977	163.389	157.707	5.682
Totale	2.572.580	(633.920)	1.938.660	1.483.604	366.734

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati interamente realizzati in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.592.083	(1.200.971)	1.391.112
assegni	-	700	700

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	1.446	2.810	4.256
Totale	2.593.529	(1.197.461)	1.396.068

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.605	2.605
Risconti attivi	42.676	(9.597)	33.079
Totale ratei e risconti attivi	42.676	(6.992)	35.684

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	2.605
	Risconti attivi	33.079
	Totale	35.684

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	
	419.662

Si tratta di oneri capitalizzati sul finanziamento a SAL per Euro 419.662.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.750.000	-	-	-	-	6.750.000
Riserva legale	17.216	4.504	-	-	-	21.720
Riserva straordinaria	250.519	-	-	130.234	-	120.285
Varie altre riserve	141.186	20.976	130.235	-	-	292.397
Totale altre riserve	391.705	20.976	130.235	130.234	-	412.682
Utile (perdita) dell'esercizio	25.480	(25.480)	-	-	59.282	59.282
Totale	7.184.401	-	130.235	130.234	59.282	7.243.684

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	292.397
Totale	292.397

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.750.000	Capitale	
Riserva legale	21.720	Utili	A;B
Riserva straordinaria	120.285	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	292.397	Utili	B
Totale altre riserve	412.682	Utili	
Totale	7.184.402		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	292.397	Utili	B
Totale	292.397		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Si evidenzia che la riserva indisponibile di utili ex art. 60 c.7ter DL104/2020 è stata costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2021 e 2022, al netto delle imposte differite, per un importo rispettivamente pari a Euro 141.186 ed Euro 151.210.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	23.121	38.165	38.165	61.286
Altri fondi	30.000	151.906	151.906	181.906

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	53.121	190.071	190.071	243.192

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	181.906
	Totale	181.906

Il presente fondo è stato incrementato a fronte dei seguenti accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio:

- Accantonamento quota IMU per variazione categoria catastale RSA Giardini del Piave, Euro 54.104;
- Accantonamento spese legali, Euro 11.037;
- Accantonamento a fronte di prima sentenza per impugnazione licenziamento, Euro 66.765;
- Accantonamento franchigia assicurativa, Euro 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	680.715	131.257	791.416	1.660	(658.499)	22.216
Totale	680.715	131.257	791.416	1.660	(658.499)	22.216

La variazione del fondo TFR è relativa alla variazione netta del fondo. Si evidenzia che il decremento del fondo TFR intervenuto nel corso dell'esercizio 2023 è da imputare al fatto che in data 05/11/2023 tutti i dipendenti della

Società sono stati licenziati in conseguenza dell'esternalizzazione del servizio, ad esclusione di n. 2 dipendenti in quanto in permesso Legge 104.

Il Fondo rappresentato in bilancio è al netto del fondo versato in tesoreria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.145.747	(351.493)	11.794.254	577.709	11.216.545
Debiti verso fornitori	2.144.408	(1.307.200)	837.208	837.208	-
Debiti verso imprese controllanti	1.268.780	520.954	1.789.734	1.789.734	-
Debiti tributari	47.819	51.275	99.094	99.094	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.489	(46.837)	1.652	1.652	-
Altri debiti	300.261	119.452	419.713	419.713	-
Totale	15.955.504	(1.013.849)	14.941.655	3.725.110	11.216.545

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	11.794.254	11.794.254

Si evidenzia che i presenti debiti per finanziamenti bancari sono costituiti da:

- Finanziamento Banco BPM chirografario per il sostegno alla liquidità imprese con garanzia SACE, importo originario Euro 1.500.000 con decorrenza dal 01/07/2022 per 3 mesi in preammortamento e successivamente dal 01/10/2022 con una durata di 90 mesi. Il tasso del finanziamento è variabile e la scadenza del finanziamento è fissata in data 31/03/2030. La quota del debito residuo scadente oltre i 5 esercizi successivi è pari a Euro 250.000;

- Finanziamento Banco BPM chirografario, investimenti 60 mesi prima richiesta garanzia 80 FGPMI a tasso variabile, importo originario pari a Euro 500.000 con decorrenza dal 27/08/2020 e durata di 10 anni, di cui un mese in preammortamento. La scadenza del finanziamento è fissata in data 31/07/2030 e la quota capitale del debito con scadenza oltre i 5 esercizi è pari a Euro 94.770;
- Finanziamento Banco BPM per riequilibrio finanziario, a tasso variabile d'importo originario pari a Euro 500.000, con decorrenza dal 27/08/2020 e durata di 10 anni, di cui un mese in preammortamento. La scadenza del finanziamento è fissata in data 31/08/2030 e l'importo del debito scadente oltre i 5 esercizi è pari a Euro 98.914.
- Mutuo ipotecario di Banco BPM a tasso variabile e d'importo originario pari a Euro 10.000.000 con decorrenza dal 08/05/2020 e durata di 22 anni, di cui 39 mesi in preammortamento. Il mutuo ipotecario è a servizio della realizzazione della RSA di San Donà di Piave, la cui scadenza è fissata in data 31/05/2042 e l'importo del debito con scadenza oltre i 5 esercizi è pari a Euro 8.121.747.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	1.120
	Sindacati c/ritenute	720
	Debiti per trattenute c/terzi	6.800
	Debiti diversi verso terzi	7.009
	Personale c/retribuzioni	277.351
	Personale c/nota spese	4.956
	Personale c/arrotondamenti	71
	Debiti v/dipendenti x ferie e permessi	5.007
	Dipendenti c/debiti vari	116.679
	Totale	419.713

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono stati realizzati interamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.874.282	9.874.282	1.919.972	11.794.254
Debiti verso fornitori	-	-	837.208	837.208
Debiti verso imprese controllanti	-	-	1.789.734	1.789.734
Debiti tributari	-	-	99.094	99.094
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.652	1.652
Altri debiti	-	-	419.713	419.713
Totale debiti	9.874.282	9.874.282	5.067.373	14.941.655

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo ipotecario erogato da Banco BPM è a tasso variabile, ha durata di 22 anni, di cui 39 mesi in preammortamento, la scadenza è fissata in data 31/05/2042 e l'importo del debito con scadenza oltre i 5 esercizi è pari a Euro 8.121.747. Il debito residuo in linea capitale alla data del 31/12/2023 è pari a Euro 9.874.282.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Si evidenzia che tra i risconti passivi è stato rilevato il credito d'imposta per investimenti 4.0 anno 2021 e 2022 in beni materiali e immateriali pari a complessivi Euro 214.173. Nel corso dell'esercizio non è stata rilevata tra gli "altri ricavi e proventi" la quota di competenza del contributo in quanto gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati interamente sospesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.033	157	1.190
Risconti passivi	-	214.177	214.177
Totale ratei e risconti passivi	1.033	214.334	215.367

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.190
	Risconti passivi	214.177
	Totale	215.367

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti dagli oneri finanziari relativi al finanziamento bancario in preammortamento.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Per il dettaglio dei contributi ricevuti si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.512.429
Totale	7.512.429

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	508.691	52.349	561.040

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito

della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	362.965	-
Totale differenze temporanee imponibili	219.660	219.660

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(143.305)	219.660
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.897)	3.232
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(27.496)	4.125
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(34.393)	7.357

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	56.684	(55.936)	748	24,00	179	-	-
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	46.896	(36.551)	10.345	24,00	2.484	-	-
Interessi passivi indeducibili riportabili	-	191.940	191.940	24,00	46.066	-	-
Accantonamenti o rischi su crediti e svalutazioni dirette	8.026	-	8.026	24,00	1.926	-	-
Utilizzo f.di rischi e oneri ded. (st.imp.ant.IRES /IRAP)(coll.512)	-	151.906	151.906	24,00	36.457	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp. differite)	82.868	136.792	219.660	24,00	52.719	3,90	8.567

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			34.077		
di esercizi precedenti	10.345			12.819		
Totale perdite fiscali	10.345			46.896		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.345	24,00	2.484	46.896	24,00	11.256

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Come precedentemente evidenziato, a seguito dell'esternalizzazione del servizio e del licenziamento dei lavoratori dipendenti, alla data del 31/12/2023 il numero dei dipendenti in forza è pari a 2.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	27	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.459	12.200

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione. Si evidenzia che l'importo è comprensivo del compenso spettante alla Società di revisione, delle spese e dell'IVA indetraibile.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.016	8.016

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che nel mese di gennaio 2024 la Società ha accettato l'eredità di una signora deceduta nel corso dell'esercizio 2022 con beneficio di inventario. Il notaio sta concludendo l'inventario finale dell'eredità che consisterebbe sia in beni immobiliari che in beni liquidi.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Socioculturale Società Cooperativa Sociale
Città (se in Italia) o stato estero	Mira (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02079350274
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Boldani n. 18, Mira (VE)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Socioculturale Società Cooperativa Sociale.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	698.445		704.539	
B) Immobilizzazioni	6.850.308		6.515.552	
C) Attivo circolante	26.113.132		25.058.173	
D) Ratei e risconti attivi	169.099		134.837	
Totale attivo	33.830.984		32.413.101	
Capitale sociale	2.501.300		2.579.300	
Riserve	7.266.977		5.715.583	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.958.113		1.616.447	
Totale patrimonio netto	11.726.390		9.911.330	
B) Fondi per rischi e oneri	1.267.796		1.081.124	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.421		391.254	
D) Debiti	19.903.681		20.163.404	
E) Ratei e risconti passivi	513.696		865.989	
Totale passivo	33.830.984		32.413.101	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	56.346.278		47.945.193	
B) Costi della produzione	53.903.306		45.874.610	
C) Proventi e oneri finanziari	(91.704)		(90.091)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
Imposte sul reddito	(393.155)		(364.045)	

	Ultimo esercizio	Data	Ultimo esercizio	Data
dell'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.958.113		1.616.447	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

La Società attesta inoltre di aver percepito le seguenti somme:

- Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore I° trimestre 2023, Euro 19.833;
- Credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore I° trimestre 2023, Euro 16.662;
- Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore e non gasivore II° trimestre 2023, Euro 4.004;

Si evidenzia, inoltre, che la Società ha stanziato a bilancio il Contributo regionale per IRIS DGR 101, Euro 51.752, il quale alla data del 31/12/2023 deve ancora essere incassato.

Tra i crediti d'imposta della Società rientra anche il credito d'imposta industria 4.0 anno 2021 e 2022 per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo complessivamente pari a Euro 214.173, da utilizzare in compensazione in tre quote annuali di pari importo (Euro 71.391), di cui la prima utilizzata nel corso dell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 59.282 come segue:

- Euro 2.964 alla riserva legale;
- Euro 56.318 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, premesso che l'effetto netto della sospensione degli ammortamenti è stato pari a Euro 222.812, ossia in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 260.977 al netto delle imposte differite per Euro 38.165, *(si precisa che*

l'Organo Amministrativo si è conformato all'orientamento espresso nelle circolari n. 2/2021 Assonime, dove si osserva che il mancato stanziamento delle quote di ammortamento e comunque accompagnato dalla loro deduzione obbligatoria ai fini fiscali, con conseguente imputazione a conto economico delle imposte differite passive, conseguentemente gli utili da assoggettare a "vincolo" è pari all'ammontare lordo degli ammortamenti non stanziati in bilancio al netto delle imposte differite passive corrispondenti"), l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad Euro 56.318 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad Euro 120.285 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili;
- quanto ad Euro 46.209 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

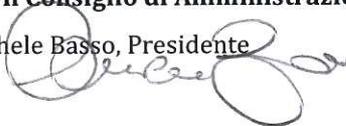
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Donà di Piave (VE), 28/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Michele Basso, Presidente



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società "Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l." (ISVO S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ISVO S.r.l. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 59.282.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12.06.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.S.V.O. S.r.l. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

San Donà di Piave, 12 giugno 2024

Il Collegio sindacale

Lucia Milani (presidente)

Dalla Libera Alberto

Pietro Codognotto Perissinotto



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vicolo Del Molinetto 1

31100 Treviso

T +39 0422 1780676

Ai Soci di

Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società, avvalendosi delle facoltà concesse dal Decreto-Legge n.198/2022 convertito in Legge n.14/2023 ha proceduto alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "*Immobilizzazioni immateriali*" e al paragrafo "*Immobilizzazioni materiali*" della nota integrativa che ne descrivono gli effetti.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Impresa Socio-Sanitaria Veneto Orientale S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 12 giugno 2024



Ria Grant Thornton S.p.A.
Mauro Polin
Socio

IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL

Sede legale: VIA SAN FRANCESCO 11 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 04501470274

Iscritta al R.E.A. n. VE 421392

Capitale Sociale sottoscritto € 6.750.000,00 Versato in parte (quota versata: Euro 6.173.411)

Partita IVA: 04501470274

Direzione e coordinamento: SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

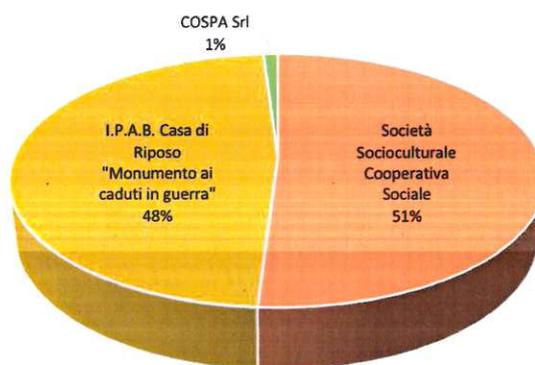
La società è stata costituita in data 27.08.2018, a seguito dell'aggiudicazione da parte delle società SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE e COSPA Srl della gara avente ad oggetto: "La costituzione di una partnership, pubblico-privata, nelle forme di una società a responsabilità limitata tra IPAB ed il "soggetto" aggiudicatario della presente procedura per la gestione del servizio attualmente effettuato dalla stazione appaltante nella sede di via San Francesco 11, San Donà di Piave, e per l'integrazione con i servizi che saranno espletati all'esito della realizzazione di una nuova RSA da 120 posti, servizi accessori, ed eventuale ospedale di comunità da costruire in San Donà di Piave".

Il progetto di investimento prevede:

- La gestione dell'esistente Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti di complessivi 171 posti letto, ubicato in San Donà di Piave (VE), oggetto di conferimento da IPAB Casa di Riposo Monumento Ai Caduti in Guerra (la "Struttura esistente");
- La realizzazione e gestione di un nuovo Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti di complessivi 120 posti letto, nella Città di San Donà di Piave (VE) (la "Nuova Struttura").

La "Partnership" pubblico-privata è fissata in 33 anni (Art. 2, par. 1° del "Capitolato Speciale").

La compagine sociale è così rappresentata:



Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla valutazione circa la possibilità di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni.

Fatti di particolare rilievo

L'anno 2023 ha visto la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova Casa di riposo, denominata "Giardini del Piave", che ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio da parte dell'Azienda Zero.

La nuova struttura è stata aperta nel mese di novembre 2023, accogliendo ospiti in regime di libero mercato, in attesa dell'ottenimento dell'accreditamento della struttura.

Nei mesi di novembre e dicembre il fatturato relativo alla nuova casa di riposo è stato di circa € 74.000 (settantaquattromila/00=).

Come previsto dai documenti di gara, la nuova struttura subirà un periodo di cosiddetto "start-up", in fase di occupazione graduale dei posti letto ove i costi di gestione supereranno gli introiti. A regime però la nuova casa di riposo porterà un importante incremento di fatturato e quindi aumenterà la capacità produttiva dell'azienda e di conseguenza la redditività.

Il 2023 ha visto anche il primo anno di funzionamento dell'Ospedale di comunità che era stato aperto a settembre 2022; il servizio ha risposto positivamente alle richieste del territorio ed ha registrato un'occupazione dei posti letto soddisfacente, ovvero 13 ospiti presenti di media su 14 posti letto disponibili.

Alcuni dipendenti della società sono stati oggetto nel 2023 di accuse pesanti inerenti reati penali che hanno comportato il licenziamento degli stessi lavoratori da parte della società che si è vista così costretta ad accelerare il processo di esternalizzazione di tutti i servizi socio-sanitari assistenziali, nonché alberghieri a favore di terzi, attraverso il passaggio del personale dipendente regolamentato da appositi accordi sindacali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Socioculturale Cooperativa Sociale.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

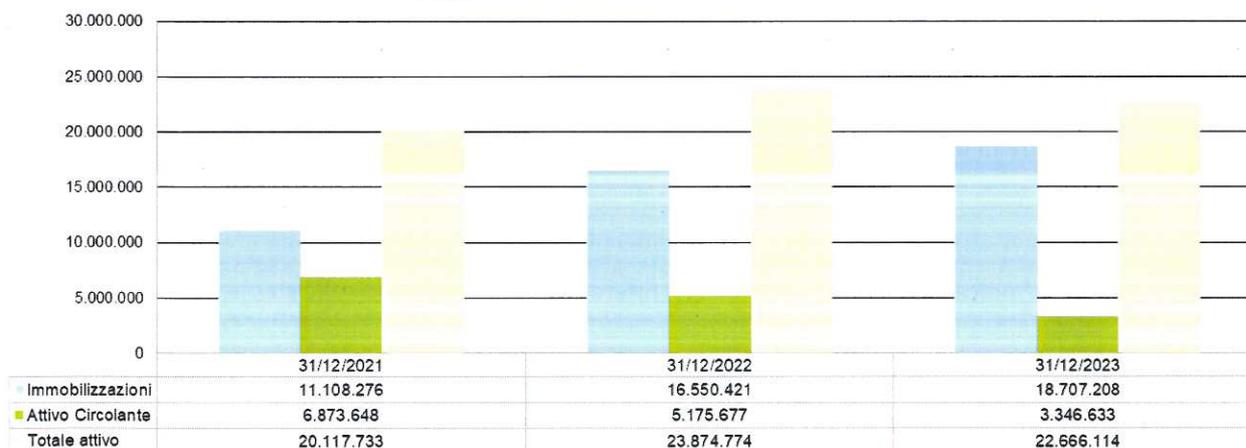
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.503.850	15,46 %	7.297.568	30,57 %	(3.793.718)	(51,99) %
Liquidità immediate	1.396.068	6,16 %	2.593.529	10,86 %	(1.197.461)	(46,17) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	1.396.068	6,16 %	2.593.529	10,86 %	(1.197.461)	(46,17) %
Liquidità differite	2.095.877	9,25 %	4.694.471	19,66 %	(2.598.594)	(55,35) %
Crediti verso soci	576.589	2,54 %	2.106.000	8,82 %	(1.529.411)	(72,62) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.483.604	6,55 %	2.545.795	10,66 %	(1.062.191)	(41,72) %
Ratei e risconti attivi	35.684	0,16 %	42.676	0,18 %	(6.992)	(16,38) %
Rimanenze	11.905	0,05 %	9.568	0,04 %	2.337	24,43 %
IMMOBILIZZAZIONI	19.162.264	84,54 %	16.577.206	69,43 %	2.585.058	15,59 %
Immobilizzazioni immateriali	2.244.619	9,90 %	2.105.174	8,82 %	139.445	6,62 %
Immobilizzazioni materiali	16.460.339	72,62 %	14.442.997	60,49 %	2.017.342	13,97 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.250	0,01 %	2.250	0,01 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	455.056	2,01 %	26.785	0,11 %	428.271	1.598,92 %
TOTALE IMPIEGHI	22.666.114	100,00 %	23.874.774	100,00 %	(1.208.660)	(5,06) %

Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale

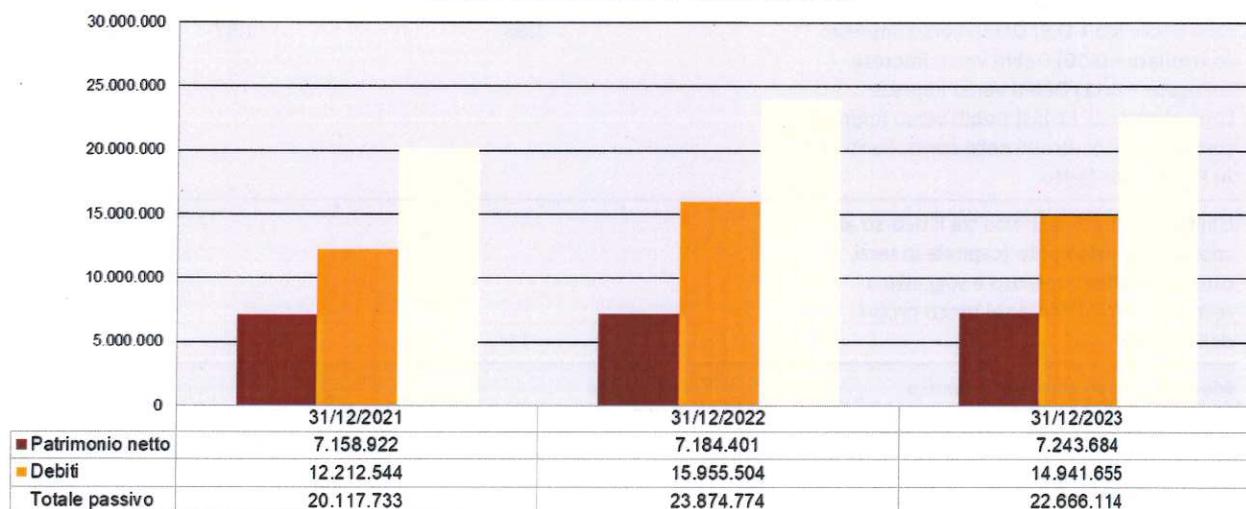


Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.422.430	68,04 %	16.690.373	69,91 %	(1.267.943)	(7,60) %
Passività correnti	3.856.180	17,01 %	4.351.569	18,23 %	(495.389)	(11,38) %
Debiti a breve termine	3.640.813	16,06 %	4.350.536	18,22 %	(709.723)	(16,31) %
Ratei e risconti passivi	215.367	0,95 %	1.033		214.334	20.748,69 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	11.566.250	51,03 %	12.338.804	51,68 %	(772.554)	(6,26) %
Debiti a m/l termine	11.300.842	49,86 %	11.604.968	48,61 %	(304.126)	(2,62) %
Fondi per rischi e oneri	243.192	1,07 %	53.121	0,22 %	190.071	357,81 %
TFR	22.216	0,10 %	680.715	2,85 %	(658.499)	(96,74) %
CAPITALE PROPRIO	7.243.684	31,96 %	7.184.401	30,09 %	59.283	0,83 %
Capitale sociale	6.750.000	29,78 %	6.750.000	28,27 %		
Riserve	434.402	1,92 %	408.921	1,71 %	25.481	6,23 %
Utile (perdita) dell'esercizio	59.282	0,26 %	25.480	0,11 %	33.802	132,66 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	22.666.114	100,00 %	23.874.774	100,00 %	(1.208.660)	(5,06) %

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	38,72 %	43,41 %	(10,80) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	352,42 %	234,67 %	50,18 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,13	2,32	(8,19) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,88	1,87	0,53 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	31,96 %	30,09 %	6,21 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,47 %	3,73 %	100,27 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	88,92 %	167,70 %	(46,98) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]]	(11.830.258,00)	(9.366.020,00)	(26,31) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,38	0,43	(11,63) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(348.305,00)	2.972.784,00	(111,72) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,98	1,18	(16,95) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(436.627,00)	2.945.999,00	(114,82) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(448.532,00)	2.936.431,00	(115,27) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	88,62 %	167,48 %	(47,09) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
da crediti a breve termine			

Situazione economica

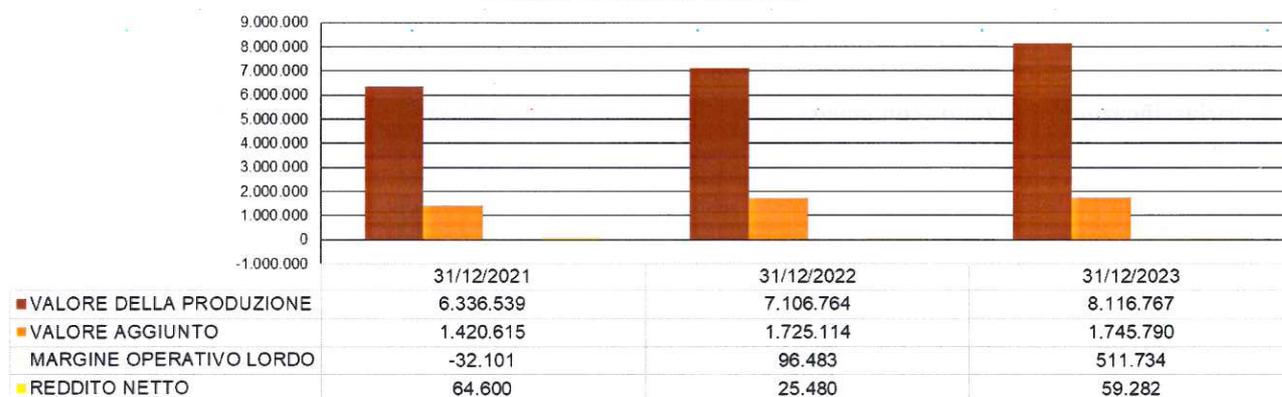
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.116.767	100,00 %	7.106.764	100,00 %	1.010.003	14,21 %
- Consumi di materie prime	428.332	5,28 %	401.260	5,65 %	27.072	6,75 %
- Spese generali	5.942.645	73,21 %	4.980.390	70,08 %	962.255	19,32 %
VALORE AGGIUNTO	1.745.790	21,51 %	1.725.114	24,27 %	20.676	1,20 %
- Altri ricavi	184.676	2,28 %	203.735	2,87 %	(19.059)	(9,35) %
- Costo del personale	897.474	11,06 %	1.394.896	19,63 %	(497.422)	(35,66) %
- Accantonamenti	151.906	1,87 %	30.000	0,42 %	121.906	406,35 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	511.734	6,30 %	96.483	1,36 %	415.251	430,39 %
- Ammortamenti e svalutazioni	7.824	0,10 %	5.550	0,08 %	2.274	40,97 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	503.910	6,21 %	90.933	1,28 %	412.977	454,16 %
+ Altri ricavi	184.676	2,28 %	203.735	2,87 %	(19.059)	(9,35) %
- Oneri diversi di gestione	57.744	0,71 %	24.425	0,34 %	33.319	136,41 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	630.842	7,77 %	270.243	3,80 %	360.599	133,44 %
+ Proventi finanziari			19.193	0,27 %	(19.193)	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	630.842	7,77 %	289.436	4,07 %	341.406	117,96 %
+ Oneri finanziari	(561.040)	(6,91) %	(248.869)	(3,50) %	(312.171)	(125,44) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	69.802	0,86 %	40.567	0,57 %	29.235	72,07 %
+ Quota ex area straordinaria	31.094	0,38 %	4.319	0,06 %	26.775	619,94 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	100.896	1,24 %	44.886	0,63 %	56.010	124,78 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	41.614	0,51 %	19.406	0,27 %	22.208	114,44 %
REDDITO NETTO	59.282	0,73 %	25.480	0,36 %	33.802	132,66 %

Principali voci di Conto Economico



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,82 %	0,35 %	134,29 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,22 %	0,38 %	484,21 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,40 %	4,05 %	107,41 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,78 %	1,13 %	146,02 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	630.842,00	289.436,00	117,96 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	661.936,00	293.755,00	125,34 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	1.789.734	1.268.780	520.954
<i>Totale</i>	<i>1.789.734</i>	<i>1.268.780</i>	<i>520.954</i>

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già prospettato in sede di gara indetta dall'IPAB Casa di riposo Monumento ai caduti in guerra per la costituzione della Newco srl, nella simulazione del piano economico finanziario, il primo anno di gestione della nuova casa di riposo (anno 2024) porterà molto probabilmente alla società un risultato economico negativo.

"Giardini del Piave" ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Azienda Zero nel 2024 e ha firmato la convenzione con l'ULSS 4 per poter ospitare anziani convenzionati e quindi aumentare anche il fatturato e di conseguenza il reddito solo a decorrere da metà aprile 2024. Si sta infatti registrando da maggio 2024 un graduale aumento dell'occupazione dei posti letto, che fino ad aprile si è assestata intorno al 40% circa.

Nel 2024 è stato deliberato da parte della Regione Veneto anche l'accreditamento di ulteriori due posti letto del reparto Hospice Iris, che passerà da 7 a 9 posti letto.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, premesso che l'effetto netto della sospensione degli ammortamenti è stato pari a Euro 222.812, ossia in misura pari agli ammortamenti non stanziati per Euro 260.977 al netto delle imposte differite per Euro 38.165, *(si precisa che l'Organo Amministrativo si è conformato all'orientamento espresso nelle circolari n. 2/2021 Assonime, dove si osserva che il mancato stanziamento delle quote di ammortamento è comunque accompagnato dalla loro deduzione obbligatoria ai fini fiscali, con conseguente imputazione a conto economico delle imposte differite passive, conseguentemente gli utili da assoggettare a "vincolo" è pari all'ammontare lordo degli ammortamenti non stanziati in bilancio al netto delle imposte differite passive corrispondenti)*, l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad Euro 56.318 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad Euro 120.285 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili;
- quanto ad Euro 46.209 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

San Donà di Piave (VE), 28/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Michele Basso, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Basso', written over the printed name.

